

Papa Giovanni XXIII

struttura pedagogico riabilitativa - Arcello



Società Cooperativa Sociale Onlus
Famiglia Nuova

**carta
dei servizi**

La carta

Lo scopo della Carta dei servizi che stai leggendo è quello di presentare all'utenza, alle famiglie, al territorio e alle amministrazioni pubbliche, la struttura pedagogico riabilitativa Papa Giovanni XXIII di Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus. Vi troverai la nostra storia, i nostri principi, la nostra filosofia, la nostra organizzazione, le metodologie dei servizi che noi offriamo.

Questa carta è quindi anche uno strumento di trasparenza e di controllo della qualità dei servizi che erogiamo e può essere considerata a tutti gli effetti come un patto tra operatori, utenti e amministratori.

La Carta dei servizi non è uno strumento statico ma viene regolarmente sottoposta a verifica, di norma una volta all'anno, comunque in ogni occasione in cui risulti necessario.

Questa Carta è a disposizione dell'utenza nella nostra struttura a Cassolo di Arcello, presso gli uffici amministrativi di Famiglia Nuova e scaricabile dal nostro sito internet www.famiglianuova.com.

La storia

La Comunità Papa Giovanni XXIII si trova a Pianello Val Tidone è stata inaugurata il 27 Novembre 1991.

Era una vecchia cascina agricola situata in un paesaggio collinare a ridosso del fiume Tidone, circondata da 18 ettari tra vigneto, frutteto, boschi e prati.

I primi lavori di sistemazione sono stati fatti con i ragazzi ospiti della struttura: 11 ragazzi inviati dai Ser.T sia dell'Emilia Romagna sia di altre Regioni.

Nel rispetto delle norme vigenti si è costituita un'équipe educativa professionalizzata che potenzia le proprie competenze attraverso l'esperienza e la formazione permanente.

A livello strutturale sono stati fatti gli interventi di adeguamento che hanno permesso, in un ambiente accogliente e familiare, di rendere funzionali gli spazi alle necessità personali e alle attività comuni.

Presentazione

Arcello: una gabbia di matti. Nessuno escluso. Anzi, perché escludere qualcuno? La responsabile e gli operatori lo sembrano più di altri.

Sarà come diceva il filosofo Campanella che i matti si fingono sani per sopravvivere?

Mah, non so, la mia équipe mi pare molto squinternata. Per fortuna che l'utenza riequilibra il tutto. E il sistema pare funzionare. Noi ci esauriamo, l'utenza sta meglio. Obiettivo raggiunto.

A quale prezzo? La ragionevole felicità raggiunta da un utente ci ripaga con gli interessi del nostro squilibrio. In questa dinamica coloro che chiedono aiuto sentono di riceverlo, coloro che potevano avere la puzza sotto il naso ricevono un servizio. Un servizio di umanità, un servizio di crescita. Si cresce insieme.

Questa è la filosofia di Arcello.

La responsabile

Raffaella Randighieri

**La nostra vision è
fornire ad ogni
tossicodipendente
in difficoltà
la libertà di scegliere**



Nella foto

Buck e Clara al sole nel cortile

Lo scenario riabilitativo

LE FINALITÀ

Partendo dalla definizione di utente quale "consumatore di sostanze psicotrope e/o stupefacenti che comportano conseguenze tali da indurre una richiesta di intervento atto ad interrompere e/o ridurre il consumo e le conseguenze ad esso connesse" e coerentemente a quanto enunciato nello Statuto della cooperativa nonché da quanto derivante dall'iscrizione all'albo regionale degli Enti accreditati che classifica la struttura in Pedagogico riabilitativa, l'obiettivo della comunità è:

"recuperare l'autonomia e la capacità di integrazione sociale attraverso la condivisione della vita comunitaria e lo svolgimento dell'attività lavorativa".

L'INTERVENTO TERAPEUTICO

L'esperienza di questi anni e le infinite variabili del fenomeno delle dipendenze patologiche da abuso ci hanno indotto a ripensare la nostra offerta terapeutica, portandoci a ristrutturarla per attuare interventi capaci di rispondere a bisogni diversi e nuove richieste.

Siamo passati da un intervento "classico", strutturato su un "programma comunitario", scandito da fasi e tempi prestabiliti, a un intervento che trova nel "Progetto terapeutico individualizzato" il processo terapeutico del singolo utente.

Questa scelta ci ha svincolati da alcuni postulati tipici delle strutture comunitarie, ponendo l'accento sull'obiettivo del processo terapeutico. Obiettivo

che adattiamo in base alle effettive richieste, ai tempi e alle risorse.

La Comunità Papa Giovanni XIII, quindi, intende come "Programma terapeutico" il "Progetto terapeutico individualizzato", che varia a seconda del soggetto per il quale è elaborato e può contenere obiettivi, attività e strumenti diversi oltre che tempi di realizzazione diversi a secondo dell'obiettivo concordato che l'utente vuole/deve raggiungere tramite il suo progetto.

Il Progetto terapeutico si concorda e definisce dopo la presa in carico.

Premessa

LA PRESA IN CARICO

Fase preliminare all'inserimento che prevede:

- Richiesta da parte del Ser.t di provenienza - Modulo richiesta inserimento utente
- Impegnativa di pagamento da parte del Ser.T. di provenienza;
- Invio da parte della comunità al Ser.t. inviante della documentazione di presentazione della comunità, se non posseduta;
- Firma del contratto terapeutico (disponibile presso la Struttura).

Lista d'attesa

La comunità è dotata di una lista di attesa (Scheda Lista di attesa Comunità) costituita dalle richieste d'ingresso ritenute congrue, ma che non possono essere soddisfatte al momento della presentazione della richiesta per mancanza di posto.

Le richieste d'inserimento sono valutate dal responsabile di comunità tenendo conto in prima istanza dei seguenti criteri: provenienza da altre strutture di Famiglia Nuova, livello di emergenza e livello di rischio.

In linea generale i criteri definiti dall'Organizzazione che determinano la priorità di ingresso sono declinati nell'Istruzione Operativa Ingressi Trasferimenti Dimissioni Utenti consultabile presso la sede della struttura.

La nostra Mission è accogliere ogni persona, dipendente da sostanze che lo chieda, secondo una ragionevole possibilità di fornire un servizio che accompagni la persona a scegliere il proprio modo di realizzarsi

L'accoglienza Le principali attività

L'accoglienza è pianificata secondo la procedura relativa. È caratterizzata dal momento riservato all'espletamento di operazioni obbligatorie per la registrazione dell'ingresso, delle quali è vistata una lista dall'operatore in turno, necessaria per l'archiviazione documentale relativa all'identità del nuovo ospite, alla sua situazione sociale, giuridica, alla condizione sanitaria e relativi programmi di cura specialistici, anche alimentari. In questo momento all'ospite in ingresso vengono consegnati la carta del servizio e il regolamento, la cui sottoscrizione avverrà nel primo colloquio entro 48 ore dall'ingresso.

L'Equipe e l'operatore in turno al momento dell'arrivo del nuovo ospite in comunità dedicano particolare attenzione all'accoglienza che è uno dei momenti fondamentali del servizio che offriamo.

Il P.I. del nuovo ospite prende avvio e impatta le dinamiche già esistenti nel gruppo residente, che sarà stato informato e sensibilizzato all'accoglienza.

Le competenze dell'equipe, l'energia positiva e proattiva del gruppo residente, la storia individuale e le risorse del nuovo o della nuova ospite incontrandosi si misureranno, si confronteranno, si alleeranno per la sostenibilità del nuovo progetto di cura.

L'adesione Progetto terapeutico individuale richiede comunque all'ospite la partecipazione a tutte le attività terapeutiche previste dalla struttura:

GRUPPO PLENARIO

Il gruppo plenario condotto dal responsabile di comunità ha una funzione educativa alla convivenza sociale, orientato all'esame del qui ed ora e delle relazioni del gruppo di comunità;

PICCOLI GRUPPI

Condotti da operatori qualificati hanno una valenza di riesame di vissuti psicologici, emotivi, di benessere e malessere che emergono nel percorso terapeutico;

COLLOQUI CON OPERATORE

Colloqui con l'operatore di riferimento in cui confluiscono le tematiche di cui sopra e con cui si verifica il raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo individualizzato;

ATTIVITÀ ERGOTERAPICA

L'organizzazione dell'attività di gestione ed accudimento degli spazi interni ed esterni la struttura, e lavori di assemblaggio hanno la funzione di sviluppare dimensioni organizzative pratiche e di confronto relazionale (rispetto degli orari, responsabilità nello svolgere le mansioni assegnate, capacità di collaborare con gli altri, relazioni con gli altri ospiti durante l'orario di attività, tenuta in termini di costanza dell'impegno).

OSSEVAZIONE E VALUTAZIONE

Osservazione e valutazione dei comportamenti e della modalità di partecipazione alle varie attività terapeutiche che definiscono il programma quotidiano della struttura.

I tempi

L'obiettivo del progetto è intimamente legato alla sua sostenibilità, al tempo necessario alla sua realizzazione; ovvero al momento in cui si ritiene che il risultato prestabilito (l'obiettivo) si possa tradurre in realtà.

I tempi di realizzazione del progetto variano secondo le potenzialità dell'utente e l'obiettivo del progetto terapeutico riabilitativo.

La durata del progetto non può essere superiore ai tempi previsti dalla normativa regionale. I tempi sono concordati con l'utente e con il servizio inviante.

La giornata tipo

DESCRIZIONE AZIONE	ORARIO FERIALE	ORARIO PREFESTIVO	ORARIO FESTIVO
Sveglia	07,00	08,00	09,00
Colazione	07,00-07,30	08,00-08,30	09,00-09,30
Consegna terapie farmacologiche	07,30-07,40	08,30-08,40	09,30-09,40
Inizio attività mattutine	08,10	\	\
Break	09,45-10,00	10,10-10,15	\
Termine attività mattutine	12,00	12,30	13,00
Pranzo	12,30	12,30	13,00
Consegna terapie farmacologiche	13,10-13,20	13,10-13,20	13,30-13,40
Inizio attività pomeridiane	14,15	\	\
Uscita comunitaria sportiva	\	14,30-19,00	\
Uscita comunitaria ricreativa	\	\	14,30-19,00
Termine attività pomeridiane	16,45	\	\
Break	16,45-17,00	\	\
Docce	17,30-19,00	18,00-19,25	10,00-13,00
Cena - condivisione del planning del giorno successivo	19,30	19,30	19,30
Consegna terapie farmacologiche	20,10-20,20	20,10-20,20	20,10-20,20
Attività serali	20,30-23,00	20,30-24,00	20,30-23,00
Consegna terapie farmacologiche	22,30-22,40	22,30-22,40	22,30-22,40
In camera da letto	23,00	24,00	23,00



Nella foto
il cortile interno
con la piscina

Le dimissioni

I motivi di dimissione dalla Comunità sono i seguenti:

conclusione del programma terapeutico per raggiungimento degli obiettivi del progetto personalizzato;

interruzione volontaria (o per sopravvenuto provvedimento giudiziario) del programma terapeutico quale semplice presa d'atto di una decisione unilaterale;

espulsione per gravi comportamenti che vengono a pregiudicare la permanenza quali:

- uso della violenza fisica e verbale;
- abuso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti;

- revoca affidò alla comunità: gestione, distribuzione farmaci;
- allontanamento non autorizzato dalla struttura;
- svalutazione grave dell'équipe educativa;
- trasgressione grave e/o continuata del regolamento della comunità.

Tali motivi, che prevedono l'espulsione, devono essere verificati e ben contestualizzati.

L'uso della violenza fisica può prevedere l'espulsione immediata dalla comunità al fine di tutelare quest'ultima.

All'atto della dimissione o del trasferimento presso altro servizio è previsto, ad eccezione dell'interruzione

volontaria, il rilascio all'utente di una relazione di dimissione in cui sono evidenziati lo stato di salute, i trattamenti effettuati, l'eventuale necessità di trattamenti successivi e le informazioni utili al proseguimento del percorso assistenziale.

In caso di abbandono o allontanamento imprevisto la relazione potrà essere successivamente richiesta dall'utente alla comunità.

L'équipe

L'équipe educativa è formata da un responsabile e da quattro operatori in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente.

L'équipe di lavoro si ritrova settimanalmente per la gestione ordinaria del servizio e la discussione dei casi.

Il personale, accuratamente selezionato, è periodicamente formato e aggiornato in base ad uno specifico Piano Annuale di Formazione (PAF).

L'intero gruppo di lavoro partecipa agli incontri di supervisione mensili condotti ad uno Psicoterapeuta esterno.

Il personale è identificabile mediante cartellino di riconoscimento

I rapporti con i familiari

I familiari e/o le figure significative per l'utente, **possono contattare telefonicamente il responsabile** della comunità il lunedì e il martedì dalle 10.00 alle 12.00.

A seconda delle necessità si possono concordare altre modalità di contatto o incontro anche con l'operatore di riferimento.

I FAMILIARI POSSONO CONTATTARE L'UTENTE:

- **per via epistolare**, senza limite di lettere, tutte le lettere all'arrivo vengono aperte davanti al destinatario per ispezionare il contenuto della busta;
- **telefonandogli** una volta la settimana, dal lunedì al sabato dalle 17,00 alle 19,15, la domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,15. Le telefonate non vengono ascoltate dagli operatori e neppure registrate;

- **facendogli visita** presso la comunità previo accordo con il responsabile o l'operatore di riferimento, una volta alla settimana, dalle 09,00 alle ore 18,00, con la possibilità per i familiari di consumare il pranzo in comunità.

Dopo 1 mese di residenzialità se tale permanenza risulta "regolare" l'utente può avere il proprio cellulare secondo le modalità definite dall'équipe.

Nel caso in cui, durante le visite o nel corso delle telefonate, si verificano episodi contrari all'adesione al progetto, sia le visite sia le telefonate vengono sospese sino a nuova decisione dell'équipe.

**"Per noi tutto serve, ma è solo una persona motivata, un esperto di vita e di amore, un testimone che può convincere un fratello a cambiare modo di esistere."
don Leandro Rossi**



Nella foto

il pane preparato dagli ospiti e cotto nel forno della comunità

La struttura

ACCREDITAMENTO

La struttura residenziale Papa Giovanni XXIII fa riferimento ai seguenti documenti ufficiali:

- Autorizzazione al funzionamento rilasciata dal comune di Pianello Val Tidone prot. Gen. n° 2864 del 11/05/2005
- Accreditata istituzionalmente con determina del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali n. 12043 del 24.09.2012.

DISPONIBILITÀ RICETTIVA

La disponibilità ricettiva della nostra struttura è di 20 posti letto.

È previsto il funzionamento per 365 giorni l'anno con una assistenza continuativa 24 ore al giorno.

La retta

La retta o tariffa giornaliera è di € 54,75 (IVA esclusa) ed è completamente a carico del Servizio Sanitario Regionale.

PRESTAZIONI EROGATE COMPRESSE NELLA RETTA

- Utilizzo degli strumenti (vedi p. 5 “principali attività terapeutiche”)
- Alloggio adeguato agli standard regionali;
- Menù che prevede dieta equilibrata. Possibilità di diete specifiche in caso di esigenze particolari (religiose e/o sanitarie)
- Prodotti per l'igiene personale di base;
- Lavanderia;
- Custodia beni personali;
- Assistenza ospedaliera;
- Accompagnamento presso i servizi del territorio;

- Assistenza gestione situazione giuridica (es: gratuito patrocinio);
- Assistenza gestione pratiche socio sanitarie ed amministrative.

PRESTAZIONI ESCLUSE DALLA RETTA

- Visite mediche a pagamento;
- Farmaci non mutuabili;
- Spese ricreative;
- Tabacchi;
- Vestiario;
- Spese di trasporto per uscite in autonomia concordate e spese di trasporto per visite alle famiglie e per attività lavorative personali.

Aiutaci a migliorare

IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ

La comunità Papa Giovanni XIII e la cooperativa Famiglia Nuova tutelano i diritti dei propri clienti garantendo loro, laddove possibile, la possibilità di partecipare al processo di valutazione e miglioramento dei servizi erogati.

Il punto di vista del cliente, raccolto e rielaborato, è uno strumento utile per risolvere eventuali criticità e impostare i servizi in modo sempre più aderente ai bisogni di chi ne usufruisce.

I clienti, siano essi committenti, fruitori del servizio, loro famiglie o tutori, hanno la possibilità di:

- sporgere reclamo a seguito di disservizio, azione o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni;
- fornire suggerimenti e osservazioni contestualmente all'erogazione dei nostri interventi;
- esprimere il grado di soddisfazione sul servizio.

COME SEGNALARE RECLAMI E SUGGERIMENTI

Gli utenti e/o i loro familiari, i committenti e tutti gli operatori possono presentare reclamo scritto e/o verbale a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni; possono segnalare eventuali

suggerimenti, proposte e consigli finalizzati al miglioramento delle stesse o elogi, indirizzandoli alla responsabile della struttura dott.ssa Raffaella Randighieri raffaella.randighieri@famnuova.com e/o all'Ufficio Controllo e Qualità ufficioqualita@famnuova.com.

Ricevute le segnalazioni e i reclami, presentati sotto qualsiasi forma, si provvede a fornire una risposta scritta entro un mese.

La scheda Reclami Suggerimenti ed Elogi è l'allegato n. 1 di questa carta, ma è anche disponibile presso l'U.d.O., presso la sede di Famiglia Nuova e può essere scaricata dal sito www.famiglianuova.com

CUSTOMER SATISFACTION

Sempre con l'obiettivo di affrontare le eventuali criticità e apportare un continuo miglioramento dei servizi offerti in termini di prestazioni di interventi pedagogici e del sistema organizzativo è stata predisposta, per gli utenti e i dipendenti/collaboratori, un'apposita procedura che prevede la somministrazione di un questionario di gradimento. I questionari di rilevazione della soddisfazione sono costituiti da domande dirette che raccolgono il punto di vista dell'utente e dei dipendenti/collaboratori rispetto al mantenimento degli standard di qualità del servizio

erogato. Il questionario, somministrato in forma anonima, consente di valutare e monitorare annualmente la qualità dei servizi offerti.

La scheda di rilevazione del grado di soddisfazione percepita dall'utente è l'allegato n. 2 di questa carta.

TEMPI DI VALUTAZIONE

Nel mese di dicembre il Responsabile dell'U.d.O. analizza in equipe il Report "raccolta dati customer" ed il report "reclami, suggerimenti ed elogi". Dall'analisi dei dati si definiscono le azioni interne da intraprendere per accrescere, nella pratica, l'efficacia e l'efficienza dei processi di erogazione del servizio.

La pianificazione avviene attraverso la Scheda "Piano delle azioni di miglioramento" che identifica per la singola azione, le responsabilità ed i tempi previsti. Entro il 15 dicembre invia al Direttore dell'Ufficio Controllo e Qualità il Report "raccolta dati customer", il report "reclami, suggerimenti ed elogi" e la Scheda "Piano delle azioni di miglioramento". Tali evidenze rappresentano elementi di ingresso per la Relazione di Riesame del Sistema Qualità.



Nella foto
il pane viene sfornato

Accesso alla documentazione

Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus ha adottato un regolamento di accesso agli atti amministrativi che rende possibile l'accesso alla documentazione sociosanitaria previo rispetto della procedura stabilita.

La modalità per l'accesso alla documentazione è indicata nel documento "Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi" disponibile sul sito www.famiglianuova.com.

L'istanza di accesso agli atti va presentata alla sede legale di Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus via Agostino da Lodi n. 11 26900 Lodi.

Costi:

Tariffe del Diritto di Ricerca:

- Documenti con data anteriore ad 1 anno € 6,00
- Documenti con data oltre 1 anno e fino a 10 anni € 20,00
- Documenti con data oltre 10 anni € 40,00

Costi di Riproduzione di atti e documenti (Formato Fisso per Atto e Costo per ogni foglio):

- Formato A4 € 1,00 + € 0,60
- Formato A3 € 1,00 + € 1,00

**"Con la paura non persuaderemo nessuno. Meno che mai i tossici, che rischiano quotidianamente la morte e lo sanno. Con loro dobbiamo trovare solo motivi di vita e di speranza."
don Leandro Rossi**



Nella foto
l'ingresso della
comunità Papa Giovanni XIII

Come raggiungerci

In automobile:

Autostrada A 21 (Torino-Piacenza) uscita Castel San Giovanni, seguire strada provinciale 412 R della Val Tidone, direzione Borgonovo Val Tidone, Pianello Val Tidone.
In alternativa: Autostrada A1/E35 proseguire in direzione A21/E70, uscita Castel San Giovanni.

Sulle mappe di Google:

ci puoi trovare digitando
goo.gl/maps/CA8R1kb59GG2

Indirizzo:

Comunità Papa Giovanni XXIII
Località Cassolo di Arcello
29010 Pianello Val Tidone
PIACENZA

Telefono

Tel. 0523 998665
Fax 0523 733274

E-mail:

arcello@famnuova.com

**"Famiglia Nuova
si fonda sul rispetto
della persona che
intende accogliere
riconoscendo la sua
individualità e
il suo bisogno di
socializzazione,
rispettandone la fede
religiosa e politica."**

Famiglia Nuova, cosa facciamo e perché

Famiglia Nuova nasce come Cooperativa Sociale nel 1981 per rispondere con un modello di Comunità residenziale all'emergenza della tossicodipendenza che in quegli anni colpiva tanti giovani, uomini e donne che perdevano tutto, anche la vita. Fondata da don Leandro Rossi con il gruppo di Volontari della prima ora, negli anni, è diventata Società Cooperativa Sociale: oggi abbiamo inglobato la cooperativa per l'inserimento lavorativo, nata tempo fa da Famiglia Nuova, e aggiunto Onlus all'identità dell'organizzazione per rimarcare l'interesse non lucrativo che ci contraddistingue. Nel tempo ha ampliato l'offerta dei propri servizi e varcato i confini della Lombardia: oggi opera anche in Emilia Romagna e in Umbria. Il credito istituzionale ricevuto in questi numerosi anni di servizio è il risultato dell'intensità con cui siamo stati a fianco dei più vulnerabili, del contributo operativo di Volontari qualificati, della proficua collaborazione con gli Enti pubblici. La Cooperativa si avvale anche di piccole donazioni da privati, imprese e cittadini. Partecipa a Bandi di progetto sia pubblici che privati. Promuove per il proprio finanziamento la campagna del 5 per mille.

LA FILOSOFIA

Famiglia Nuova, con spirito laico, propone e promuove nei suoi servizi progetti migliorativi della qualità della vita, costruiti puntando sulla valorizzazione delle risorse, talora residuali. Famiglia Nuova opera secondo valori di solidarietà ed equità e li trasferisce nell'attività che svolge. Ritiene che sia possibile affrancarsi dalla propria vulnerabilità implementando le competenze personali potenziate da esperienze lavorative e sociali rigenerative.

I NOSTRI SERVIZI

La Cooperativa interviene con operatori qualificati; utilizza strumenti incisivi per incoraggiare nuove esperienze e nuove possibilità di confronto. Progetta e sviluppa azioni di sensibilizzazione, di informazione e formazione, di prevenzione, di consulenza, educative, di diagnosi, di pronto intervento, socio-assistenziali, di cura, terapeutiche e riabilitative, di accoglienza.

AREA MINORI

- Asili nido
- Scuole per l'infanzia
- Doposcuola
- Educativa di strada
- Assistenza domiciliare
- Centri diurni
- Appartamenti per l'autonomia
- Comunità educativa residenziale

AREA ADULTI - AMBITO SANITARIO E SOCIO SANITARIO

- Casa alloggio per persone con Aids
- Comunità residenziali: pedagogiche, terapeutiche, riabilitative per le dipendenze
- Appartamento a bassa intensità assistenziale per le dipendenze
- Servizio di trattamento ambulatoriale delle dipendenze

AREA ADULTI - AMBITO SOCIALE

- Centri di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR e CAS)
- Centro di ascolto e distribuzione di generi di prima necessità



Nella foto
a tavola con don Leandro

Famiglia Nuova, una storia...

La storia di Famiglia Nuova è strettamente legata al percorso di impegno sociale realizzato negli anni da don Leandro Rossi, ampliato da Egisto Taino e consolidato da Severino Berneri.

DON LEANDRO ROSSI

Sacerdote lodigiano, laureato in teologia morale e diritto canonico, si è dedicato, nella prima parte della sua vita ad attività di studio sapienziale e di insegnamento dottrinale.

LA CANONICA DI CADILANA

Nel 1979, per rendere concreta la sua scelta evangelica, ha accolto nella canonica di Cadilana il primo tossicodipendente. È stato l'inizio di un percorso di testimonianza che ha originato diverse organizzazioni.

L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

La prima è stata, proprio nel 1979, l'Associazione di Volontariato "Comunità Famiglia Nuova". Il disagio espresso dalla dipendenza da sostanze emergeva con tutta la sua forza negli anni 80 e don Leandro, con i volontari dell'Associazione, comprese che, in assenza di una risposta istituzionale, si rendeva urgente accogliere le persone che bussavano alla porta.

LA COOPERATIVA

Dal volontariato nascevano le prime esperienze di impresa sociale. Nel 1981, si presenta la necessità di un'evoluzione giuridica ed organizzativa: si costituiva così la Cooperativa Famiglia Nuova.

LA FONDAZIONE

Nasce dalla decisione di don Leandro di costituire, anche con il proprio patrimonio personale, la Fondazione don Leandro Rossi Onlus. Scopo di questa organizzazione è la promozione della cultura dell'accoglienza. L'impegno che la Fondazione si è assunta è proprio la realizzazione di un luogo di pensiero sociale e pedagogico (Centro Studi) fruibile da tutto il territorio Lodigiano.

...con tante storie

LE COMUNITÀ TERAPEUTICHE

Famiglia Nuova dalla sua fondazione crede e investe per il contrasto alle dipendenze problematiche e per attenuare l'isolamento che circonda gli utenti: la sua proposta riabilitativa è la comunità terapeutica residenziale. Si dedicano dei posti alla comorbilità psichiatrica. Sono anche accolti utenti in misura alternativa.

I tempi che cambiano hanno imposto una diversificazione trattamentale, Famiglia Nuova diventa con un ente innovatore in Lombardia per quanto riguarda i servizi ambulatoriali: apre a Lecco uno SMI.

I SERVIZI EDUCATIVI

Dal 2000, sollecitata da un lavoro di ricerca e sperimentazione portato avanti dall'Associazione Comunità Famiglia Nuova, la Cooperativa ha rivolto l'attenzione anche a servizi per le famiglie e per i minori gestendo servizi rivolti alla prima infanzia quali gli asili, all'adolescenza come i doposcuola, i centri ricreativi estivi. Altri servizi come l'educativa di strada, i centri diurni e una comunità educativa residenziale sono dedicati ad una adolescenza vulnerabile.

FRAGILITÀ PARTICOLARI

A metà anni '90 in piena epidemia Aids la cooperativa crea un servizio residenziale dedicato a persone con l'Aids ma che vivono in grave vulnerabilità sociale. L'équipe multidisciplinare gestisce da allora la casa alloggio adeguandosi a scenari epidemiologici mutati.

Da poco è attivato un servizio a bassa intensità assistenziale riservato agli utenti storici.

LA PIATTAFORMA SOLIDALE

Nel 2013 inauguriamo la Piattaforma don Leandro Rossi nel tentativo di rispondere a crescenti povertà e per riciclare virtuosamente sopravvenienze alimentari diversamente sprecate. La distribuzione di generi di prima necessità è integrata da attività di ascolto e di sostegno.

L'ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI

I flussi migratori hanno imposto una strutturazione ai servizi dedicati. I migranti, inizialmente accolti anche informalmente, oggi sono ospitati in servizi SPRAR e CAS.

IL CODICE ETICO

Il Codice Etico è il documento principe che traccia e definisce come ciascuno in Famiglia Nuova deve abitare lo spazio e il tempo delle relazioni educative, terapeutiche, cooperativistiche per garantire attraverso l'eticità dei rapporti l'eccellenza valoriale delle prestazioni.

LA STORIA CONTINUA

Per governare al meglio le risorse finanziarie e patrimoniali si è ottimizzato l'ambito amministrativo, societario e gestionale. Non perdendo di vista i servizi, a favore delle persone accolte, si sono valorizzate le qualità professionali dei soci lavoratori e dei collaboratori, affinando le competenze relative ai sistemi di convenzione e accreditamento.

L'ENTE OGGI

La Cooperativa ha ampliato la propria offerta di servizi, implementato il bacino di professionisti e collaboratori di cui si avvale, ed è un riferimento importante per le politiche sociali e sanitarie dei cittadini.

"La missione di Famiglia Nuova è di creare, per tutte le persone che usufruiscono dei suoi servizi, le condizioni affinché realizzino pienamente il loro potenziale e raggiungano una ragionevole felicità." dal Codice Etico di Famiglia Nuova

SODDISFAZIONE PERCEPITA DALL'UTENTE

Comunità Pedagogica Tossicodipendenti

(allegato n. 2)

pagina 1 di 2

Famiglia Nuova è interessata a conoscere la tua opinione sul servizio che stai ricevendo presso la struttura che ti sta ospitando: grazie alle tue indicazioni sarà possibile migliorare la qualità delle prestazioni che forniamo.

Per questo motivo ti chiediamo di compilare il presente questionario che è completamente anonimo, sia in fase di raccolta, che nella fase successiva di trattamento ed elaborazione dati.

Per la corretta compilazione ti invitiamo ad esprimere la tua valutazione utilizzando la scala dei valori riportata in questa pagina.

Ti siamo davvero grati per la collaborazione e la sincerità dei giudizi che vorrai esprimere.

Sesso: M F Età:

Nazionalità: Italiana Straniera

Comunità Pedagogica

Scala dei valori: Ottimo/a 4; Buono/a 3; Accettabile 2; Scarso/a 1; Pessimo/a 0

a. Equipe

- a.1 Come valuti il tuo rapporto con il responsabile? ⓪ ① ② ③ ④
- a.2 Come valuti il tuo rapporto con l'operatore di riferimento? ⓪ ① ② ③ ④
- a.3 Come valuti il tuo rapporto con gli operatori della comunità? ⓪ ① ② ③ ④
- a.4 Come valuti la capacità dell'équipe di essere attenta ai bisogni degli utenti? ⓪ ① ② ③ ④

b. Gruppo

- b.1 Come valuti il tuo rapporto con il gruppo degli ospiti? ⓪ ① ② ③ ④
- b.2 Come valuti la capacità del gruppo di sostenerti nei momenti di difficoltà? ⓪ ① ② ③ ④
- b.3 Come valuti la capacità del gruppo di agire nel rispetto delle regole? ⓪ ① ② ③ ④

c. Ambienti

- c.1 Come valuti gli ambienti dove svolgi i colloqui e i gruppi ? ⓪ ① ② ③ ④
- c.2 Come valuti gli ambienti in cui svolgi l'attività lavorativa ? ⓪ ① ② ③ ④
- c.3 Come valuti gli ambienti dove svolgi l'attività ricreativa? ⓪ ① ② ③ ④
- c.4 Come valuti nel suo insieme l'intera struttura della comunità? ⓪ ① ② ③ ④
- c.5 Come valuti lo spazio esterno della comunità? ⓪ ① ② ③ ④

d. Organizzazione

- d.1 Come valuti l'organizzazione e la pianificazione della giornata? ⓪ ① ② ③ ④
- d.2 Come valuti l'organizzazione del servizio mensa? ⓪ ① ② ③ ④
- d.3 Come valuti l'organizzazione dei rapporti con i tuoi famigliari? ⓪ ① ② ③ ④
- d.4 Come valuti il regolamento della comunità? ⓪ ① ② ③ ④

SODDISFAZIONE PERCEPITA DALL'UTENTE

Comunità Pedagogica Tossicodipendenti

(allegato n. 2)

pagina 2 di 2

e. Attività e servizi

- e.1 Come valuti le uscite individuali e di gruppo? (0) (1) (2) (3) (4)
- e.2 Come valuti le attività sportive proposte e organizzate dalla struttura? (0) (1) (2) (3) (4)
- e.3 Come valuti le attività ergoterapiche? (0) (1) (2) (3) (4)
- e.4 Come valuti il servizio educativo proposto in comunità? (0) (1) (2) (3) (4)
- e.5 Come valuti l'efficacia dei colloqui e dei gruppi? (0) (1) (2) (3) (4)
- e.6 Come valuti l'attenzione della comunità alla cura della tua salute? (0) (1) (2) (3) (4)
- e.7 Come valuti l'attenzione della comunità alla cura degli aspetti giuridico/legali? (0) (1) (2) (3) (4)
- e.8 Come valuti in generale l'attenzione ai tuoi bisogni? (0) (1) (2) (3) (4)

f. Progettualità

- f.1 Come valuti la costruzione del tuo progetto individuale? (0) (1) (2) (3) (4)
- f.2 Come valuti l'attenzione agli obiettivi del tuo progetto individuale? (0) (1) (2) (3) (4)
- f.3 Come valuti in generale i servizi della comunità in relazione alla tue aspettative? (0) (1) (2) (3) (4)

Inoltre ti chiediamo cortesemente di fornirci elementi utili in merito ai seguenti aspetti:

a) Cosa ti soddisfa del servizio che stai ricevendo:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

b) Cosa miglioreresti del servizio:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il tuo giudizio globale sulla comunità (una valutazione che va da 1 a 10) è:

Consigliaresti questa esperienza di comunità ad un'altra persona con le tue stesse problematiche?

sì no

Grazie per la tua collaborazione!

La famiglia di Famiglia Nuova

UFFICI AMMINISTRATIVI

via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
tel. 0371413610
fax 0371410374
info@famnuova.com

COMUNITÀ FONTANE

struttura pedagogico -
riabilitativa
località Fontane
26842 Cornovecchio - Lodi
tel. e fax 0377700009
fontane@famnuova.com

COMUNITÀ KAIROS

Struttura terapeutico
riabilitativa e modulo
comorbilità psichiatrica
via Lacchiaduro, 22
24034 Cisano Bergamasco -
Bergamo
tel. 0354364517
fax 0350773255
kairos@famnuova.com

TERRA BLU

unità d'offerta residenziale a
bassa intensità assistenziale
via Vittorio Emanuele, 17
24040 Suisio - Bergamo
tel. 3755407224
terrablue@famnuova.com

COMUNITÀ LA COLLINA

residenza terapeutico
riabilitativa
località Cascine Boraccine
26813 Graffignana - Lodi
tel. e fax 0371209200
lacollina@famnuova.com

COMUNITÀ MONTEBUONO

comunità terapeutica
riabilitativa
via San Nicola, 5
06063 Magione - Perugia
tel. e fax 0758476325
montebuono@famnuova.com

CASA ALLOGGIO I TULIPANI

piazza del Partigiano, 1
06063 Magione - Perugia
tel. e fax 0758476338
itulipani@famnuova.com

COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII

struttura pedagogico
riabilitativa - Arcello
Cascina Cassolo
località Arcello
29010 Pianello Val Tidone -
Piacenza
tel. 0523998665
fax 0523733274
arcello@famnuova.com

COMUNITÀ GANDINA

struttura pedagogico
riabilitativa
località Pieve Porto Morone -
Pavia
tel. 0382788023
fax 03821931032
gandina@famnuova.com

SMI BROLETTO

via Matteotti 23900 Lecco
tel. 0341353619
fax 0341287432
smibroletto@famnuova.com

ACCOGLIENZE CAS E SPRAR PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI

diffuse nelle province di Lodi,
Pavia, Piacenza e Perugia
tel. 0371413610
fax 0371410374
info@famnuova.com

PIATTAFORMA DON LEANDRO ROSSI

distribuzione beni prima
necessità
via Pace di Lodi, 9
26900 Lodi
tel. 0371417053
piattaformadonleandro@famnuo
va.com

CASA OCEANO

comunità educativa minori
via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
tel. 0371417719
fax 0371090770
oceano@famnuova.com

APPARTAMENTI MINORI CASA EG

tel. 3311081752
casa.eg@famnuova.com

SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATI PER ADOLESCENTI E GIOVANI

via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
tel. 0371413610

CENTRO EDUCATIVO LE GEMME DI BABY CITY

via Polenghi Lombardo, 13
26900 Lodi
tel. 0371465301
legemme@famnuova.com
ASILO NIDO LA FELICITALPA
via dei Fiori
26836 Montanaso Lombardo
- Lodi
tel. 037168445
felicialpa@famnuova.com

DOPOSCUOLA IL PONTE

via X Maggio, 26900 Lodi
tel. 3494990808
doposcuolalodi@famnuova.com

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ FAMIGLIA NUOVA

via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
tel. 0371410270
fax 0371410374
associazione@famnuova.com

METALLICA

lavori di carpenteria leggera
tel. 0371484229
metallica@famnuova.com

«EL RUTAME»

sgombri e piccoli lavori a Lodi
tel. 3738004934
elrutame@famnuova.com

FONDAZIONE DON LEANDRO ROSSI

via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
tel. 0371413610
fax 0371410374
devecchi.mariarosa@famnuov
a.com

**Comunità
Papa
Giovanni
XXIII**

di Famiglia Nuova



La presente carta,
approvata dal C.d.A. di Famiglia Nuova
il 27 novembre 2018,
è valida per tutto l'anno 2019.

**Struttura pedagogico riabilitativa
Papa Giovanni XXIII**

Località Cassolo di Arcello
29010 Pianello Val Tidone (PC)
Tel. 0523 998665
Fax 0523 733274
arcello@famnuova.com

Responsabile del servizio
dott.ssa Raffaella Randighieri
raffaella.randighieri@famnuova.com

Famiglia Nuova
Società Cooperativa Sociale Onlus
Via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
C.F. e P.I. 06092740155
Tel. 0371 413610
Fax 0371 410374
info@famnuova.com

Presidente Mariarosa Devecchi
devecchi.mariarosa@famnuova.com

www.famiglianuova.com



Famiglia Nuova

Papa Giovanni XXIII

struttura pedagogico-riabilitativa